



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo NORD 2 di Brescia – Cod. Min. BSIC88400D  
Via Costalunga, 15 - Tel.030307858-Fax 0303384275 -25123 BRESCIA -  
Cod.Fisc. 80049710173  
e-mail: [bsic88400d@istruzione.it](mailto:bsic88400d@istruzione.it); [bsic88400d@pec.istruzione.it](mailto:bsic88400d@pec.istruzione.it)

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno 18/3/2016 nel locale presidenza IC Nord 2

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 28/12/2015

VERIFICATO che sono decorsi 30 giorni dalla trasmissione ai Revisori dei conti e che gli stessi non hanno comunicato alcun rilievo in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa di istituto

### VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica IC Nord 2

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore LAURA BONOMINI

### PARTE SINDACALE

RSU

Busi Sonia.....Firmato.....

Duma Maria Addolorata.....Firmato.....

Laino Biagina.....Firmato.....

SINDACATI

FLC/CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Comprensivo NORD 2 di Brescia – Cod. Min. BSIC88400D**  
 Via Costalunga, 15 - Tel.030307858-Fax 0303384275 -25123 BRESCIA -  
 Cod.Fisc. 80049710173  
 e-mail: [bsic88400d@istruzione.it](mailto:bsic88400d@istruzione.it); [icnord2.brescia@provincia.brescia.it](mailto:icnord2.brescia@provincia.brescia.it)

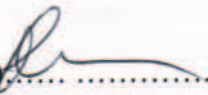
## IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 28 del mese di dicembre 2015 alle ore 10,00 nel locale Ufficio del dirigente Scolastico a seguito degli incontri svoltisi il 03/09/2015, il 18/11/2015, , viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale Nord 2 di Brescia.

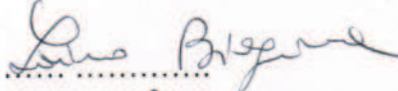
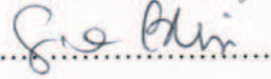

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore (D.ssa Laura Bonomini) 

### PARTE SINDACALE

RSU	Laino Biagina 
	Busi Sonia 
	Duma Maria Addolorata 
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL.....
	CISL/SCUOLA.....
	UIL/SCUOLA.....
	SNALS/CONFSAL.....
	GILDA/UNAMS.....





Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo NORD 2 di Brescia – Cod. Min. BSIC88400D  
Via Costalunga, 15 - Tel.030307858-Fax 0303384275 -25123 BRESCIA -  
Cod.Fisc. 80049710173  
e-mail: [icnord2bs@provincia.brescia.it](mailto:icnord2bs@provincia.brescia.it); [icnord2.brescia@postecert.it](mailto:icnord2.brescia@postecert.it)

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Nord 2 di Brescia, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015-2016
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

*Manzoni*  
*Luca Biaguc*  
1  
SB



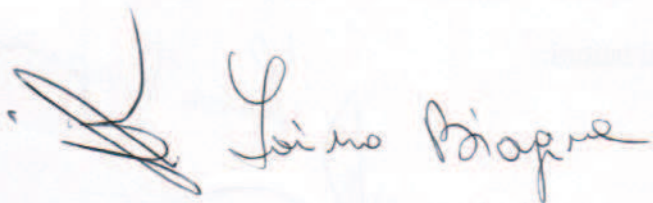
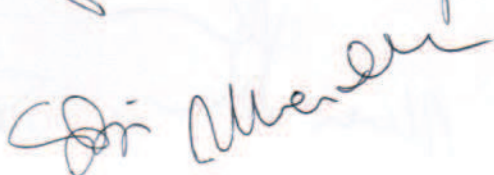
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di consulenti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

#### **Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo, la data e l'ora dello stesso.

#### **Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - a. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
  - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
  - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
  - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
  - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
  - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

  
Lino Biagetti  
  
Dr. Menna



## **Art. 6 – Informazione preventiva**

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
  - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri o mediante trasmissione di comunicazioni, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## **Art. 7 – Informazione successiva**

1. Sono materie di informazione successiva:
  - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 8 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato generalmente all'ingresso di ogni edificio dell'istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nell'edificio sede della segreteria, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

*Luca Blagone*  
*Mario*  
3



### **Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno 4/5 giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista, tenuto conto del tempo necessario al rientro, nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno addette a tali servizi. La scelta del personale che deve assicurare i servizi sopraccitati viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, utilizzando il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

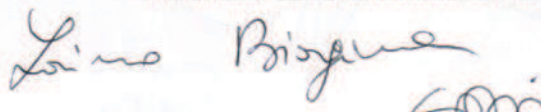
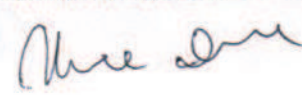
1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
4. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia (art. 11 e 12 CCNQ /98)

### **Art. 11 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

### **Art. 12 - Contingenti minimi in caso di sciopero**

1. In occasione di sciopero, il servizio minimo essenziale è garantito ai sensi della L. 146/90, della L. n. 83/2000; Le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero sono quelle indicate dall'accordo integrativo nazionale (8/10/99; in particolare per un istituto comprensivo :
  - a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini e degli esami finali, nonché degli esami di idoneità;
  - b) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento agli esami conclusivi dei cicli di istruzione nei diversi ordini e gradi del sistema scolastico (esami di licenza elementare, esami di licenza media, esami di qualifica professionale e di licenza d'arte, esami di stato);



c) *vigilanza sui minori presenti in orario scolastico e durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio;*  
g) *adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni, per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche;*

2. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili previste si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
  - n. 1 assistente amministrativo (nei casi specifici previsti)
  - n. 1 collaboratore scolastico per ciascun plesso ;
  - Direttore amm.vo nella specifica situazione finalizzata a garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi
3. Il Dirigente Scolastico, seguendo la procedura indicata all'art. 2 dell'allegato al CCNL 26/05/1999 relativo *all'Attuazione della legge 146/90*, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato, secondo quanto specificato al precedente art. 9 c.6

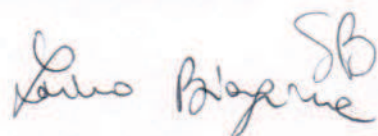
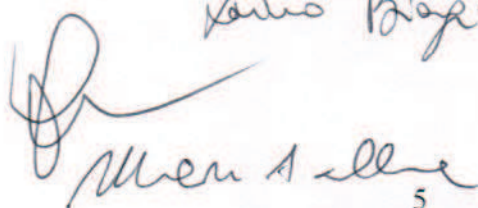
### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 14– Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
  - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
  - c. disponibilità espressa dal personale
  - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico o , per quelle determinate da situazioni urgenti, registrate a consuntivo
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

  
  
5



## TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI


#### Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite come da Intesa del 07/08/2014 tra il MIUR e le OO.SS, Intesa diretta all'assegnazione alle Istituzioni Scolastiche ed Educative statali le risorse disponibili per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'A.S.2014/2015:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - d. residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
  - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
  - f. eventuali contributi di privati / genitori

#### Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (calcolati al lordo dipendente) sono stati determinati applicando i criteri e parametri di cui all'Intesa sottoscritta con le OO.SS. del Comparto Scuola sottoscritta il 07/08/2014, quale quota dello stanziamento complessivo.

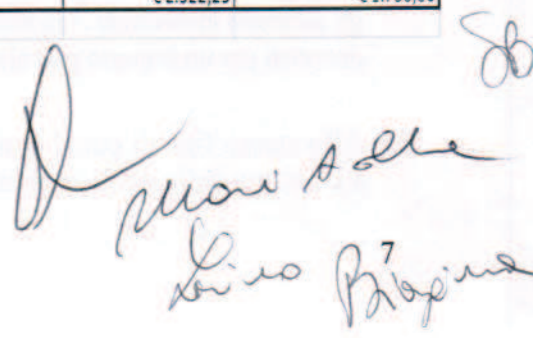
	Lordo dipendente	Lordo stato
• Funzioni strumentali al POF	€. 04.831,53	€. 06.411,44
• Incarichi specifici del personale ATA	€. 02.653,20	€. 03.520,80
• Attività Complementari ed. fisica	€. 01.309,80	€. 01.738,11
• Ore eccedenti sostituzione assenti	€. 04.280,83	€. 05.680,67
• Fondi AFPM/ Dall'accoglienza alla cittadinanza a. s. 2014-15	€ 02.600,00	€. 03.450,20
• Supporto amministrativo gestione palestra (società sportive)	€ 02.200,00	€. 02.919,40
• Supporto gestione mensa Virgilio e Pirandello	€ 01.900,00	€. 02.521,30
• Progetto gestione orientamento	€ 01.297,50	€. 01.721,78
• Progetto istruzione domiciliare	€ 01.750,00	€. 02.322,25
• TOTALE	€. 22.822,86	€. 30.285,95

 Lino Bizzone  
Comi  
M... ..



## QUADRO RISORSE

AGGIORNATO AL 10 NOVEMBRE 2015	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	DESTINAZIONI lordo dipendente	
			QUOTE ATA (escluso Dsga)	QUOTE DOCENTI
<b>1 FUNZIONI STRUMENTALI</b>	€ 6.411,44	€ 4.831,53	0	€ 4.831,53
<i>di cui acconto comunicato Miur</i>	€ 0,00	€ 0,00		
<b>2 INCARICHI SPECIFICI ATA</b>	€ 3.520,80	€ 2.653,20	€ 2.653,20	0
<i>di cui acconto comunicato Miur</i>	€ 0,00	€ 0,00		
<b>3 residuo FIS 2014/2015 (FI-FS-IS)</b>	€ 2.792,74	€ 2.104,55	€ 526,14	€ 1.578,41
<i>riaccreditato a sistema</i>	€ 2.792,74	€ 2.104,55		
<b>4 FIS spettante da parametri</b>	€ 62.884,67	€ 47.388,60		
	€ 0,00	€ 0,00	ATA	DOCENTI
<i>di cui I.A. quota var. carico FIS</i>	€ 6.409,41	€ 4.830,00	25%	75%
<i>fondo riserva 0%</i>				
<i>quota sostituzione IA Dsga (1 mese)</i>	€ 1.327,00	€ 1.000,00		
<i>compenso collaboratore ds (fino 100 h)</i>	€ 2.322,25	€ 1.750,00		
<b>5 FIS per la contrattazione 2015/2016 (spettante da parametri)</b>	€ 52.826,01	€ 39.808,60	€ 9.952,15	€ 29.856,45
			€ 10.478,29	€ 31.434,86
			con residuo	con residuo
<b>6 ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE ASSENTI</b>	€ 5.680,67	€ 4.280,83		
<i>4/12</i>	€ 1.514,85	€ 1.141,56		
<i>8/12</i>	€ 3.029,70	€ 2.283,12		
<i>Residuo DA PRATICA SPORTICA 2014/2015</i>	€ 688,12	€ 518,55		
<i>Residuo Ore eccedenti 2014/2015 su bilancio scuola</i>	€ 448,00	€ 337,60	€ 4.280,83	tot. Con residuo
<b>7 ATTIVITA' complementari ED. FISICA quota</b>	€ 1.738,11	€ 1.309,80	IPOTESI IN BASE CRITERI 14/15	
<i>di cui acconto comunicato MIUR</i>	€ 0,00	€ 0,00		
<i>Residuo 2014/2015</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.309,80	tot.
<b>8 FONDI DERIVANTI DA FINANZIAMENTO PROGETTI</b>	<i>destinazione</i>		lordo stato	lordo dipendente
A) destinati alle att. Di gestione amm. Va / ausiliaria :	ata		€ 5.639,75	€ 4.250,00
1- Gestione progetto Orientamento	ata		€ 464,45	€ 350,00
2- Gestione palestra utilizzo società sportive	ata		€ 2.919,40	€ 2.200,00
3 - AFPM / A come accogl. : quota destinata a compensi ata per progetto integrazione stranieri	ata		€ 0,00	€ 0,00
4-Supporto gestione mensa Virgilio Pirandello	ata		€ 2.255,90	€ 1.700,00
5- Frutta nella scuola	ata		€ 0,00	€ 0,00
B) destinati a att. Docenza / progettazione			€ 4.972,93	€ 3.747,50
1-Supporto gestione mensa Virgilio	docenti		€ 265,40	€ 200,00
2-Fondi Progetto Prevenzione dispersione	docenti		€ 0,00	€ 0,00
3- AFPM / A come accogl. : quota destinata a compensi docenti per progetto integrazione stranieri	docenti		€ 3.450,20	€ 2.600,00
4- Progetto Orientamento	docenti		€ 1.257,33	€ 947,50
5- Istruzione domiciliare	docenti		€ 2.322,25	€ 1.750,00

  
 Mani delle  
 Lino Ripina



## CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Per l'anno scolastico in corso tale fondo è stato determinato applicando i criteri e parametri di cui all'Intesa sottoscritta con le OO.SS. del Comparto Scuola il 07 agosto 2014, quale quota dello stanziamento complessivo

### Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Le risorse del FIS devono essere finalizzate all'ampliamento e miglioramento dell'Offerta Formativa secondo i criteri individuati e proposti dal collegio dei docenti e sulla base degli indirizzi deliberati dal Consiglio di Istituto tenendo in considerazione le funzioni e le attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica.

### Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica (in proporzione al dato numerico) sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 29.856,45 + € 1578,41 residuo e per le attività del personale ATA € 9.952,15 + € 526,14 residuo.
2. Il fondo di riserva, qualora istituito, se non utilizzato, confluisce nella dotazione contrattuale dell'anno successivo; per l'a.s. 2015/16 si conviene di non istituire un fondo di riserva

### Art. 19 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. **Area organizzativa gestionale:** coordinatori/responsabili di plesso – incarichi organizzativi di plesso (posta/orari ...) - staff di direzione – sub consegnatari sussidi – responsabili laboratori/biblioteche/mensa – referenti servizi territoriali – commissione orario – coordinatori evacuazione/ sicurezza - € 13.045,47 (41,50%) – collaboratori DS € 1.005,92 (3,20%)
  - b. **Area coordinamento e supporto alla didattica :** coordinatori classe – coord. commissioni Coord. Consigli classe/ segretari - coordinamento attività progettuali – prove Invalsi – preaccoglienza € 9.744,81 (31,0%) – ore svolte extra le 40 - € 1.100,22 (3,50%)
  - c. **Area arricchimento offerta formativa :** progetti vari (gestione corso indirizzo musicale, prom musicale , LST, CLIL , lab. Orti € 6.538,45 (20,80%).

**Attività finanziate con fondi ulteriori :** orientamento € 700,00; istruzione domiciliare € 1750,00; GSS € 1280,00; coordinamento mensa sc. Sec. € 200,00

2. I compensi per le attività sono determinati, ripartendo le risorse in base all'impegno e alla complessità progettuale, secondo le presenze orarie per le attività collegiali o di insegnamento e in modo forfetario per gli incarichi individuali. Gli incarichi forfetari, in caso di assenze di durata superiore a 15 gg., sono decurtati per un importo pari alla durata dell'assenza sulla base di un totale di 10 mesi di attività

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Lino Bizzine - Ari Moreire



	AMM.VI	COLL. SCOL.	tot.	BUDGET
1- per incarichi specifici	€ 750,00	€ 1.901,33	<b>€ 2.651,33</b>	€ 2.952,09
2- per attività'aggiuntive (straordinario)	€ 1.537,00	€ 4.312,50	€ 5.849,50	
3 - per compensi sostituzione assenti (intens. / reperibilità)	€ 0,00	€ 720,00	€ 720,00	
4 - per incremento produttività/qualità	€ 1.600,00	€ 2.270,00	€ 3.870,00	
		tot. Da FIS	<b>€ 10.439,50</b>	€ 8.093,47
<b>per ATTIVITA' finanz. Con altri fondi</b>				
	AMM.VI/DSGA	COLL. SCOL.	tot.	
gestione palestra utilizzo società sportive	€ 1.200,00	1.000,00	€ 2.200,00	
n. unità	3	4		
AFPM / A come accogl. : quota destinata a compensi per progetto integrazione stranieri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	3			
gestione progetto orientamento	150	200	350	
	1	2		
Supporto gestione mensa Virgilio Pirandello	1200	€ 500,00	€ 1.700,00	
	3	2		
		tot. Da altri finanziamen	<b>€ 4.250,00</b>	

### Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

### Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

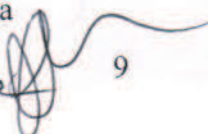
1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono liquidate in forma forfetaria
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, di norma fino al max 50% del monte ore
3. Il compenso per le attività aggiuntive viene decurtato in ragione di 1/30 per ogni giorno di assenza sulla base di un totale di mesi 10 di attività.

### Art. 22 - Funzioni Strumentali e Incarichi specifici

1. Per le **Funzioni Strumentali Docenti**, tenuto conto dei criteri proposti dal Collegio Docenti e delle designazioni effettuate, viene impegnato l'importo di € **4.831,53** così utilizzato:

- Area Informatica/sito web /innovazione tecnologica	1 unità	€ 1.900,00
- Area coord. Invalsi/ supporto POF	1 unità	€ 1.050,00
- Area valutazione istituto - PDM	1 unità	€ 1050,00
- Progettazione didattica (coordinamento infanzia)	1 unità	€ 700,00

Le ulteriori funzioni /incarichi di coordinamento sono di seguito indicati mentre la relativa spesa è inserita nell'ambito delle attività per AFPM/Progetto dall'Accoglienza alla

*Lino Bisone*  9




cittadinanza.

-	Area Integrazione stranieri	1 unità	€ 1.200,00
---	-----------------------------	---------	------------

In caso di assenze di durata superiore a 15 gg . , gli importi sono decurtati per un importo pari alla durata dell'assenza sulla base di un totale di 10 mesi di attività

2. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
3. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - comprovata professionalità specifica
  - disponibilità degli interessati
4. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate nel seguente modo:
  - a. € 750,00 per n. 2 – unità di personale amministrativo (coordinamento di area e collaborazione con il DSGA 1 unità – collaborazione DS /OO.CC 1 unità)
  - b. € 1.901,33 per n 16 unità di collaboratori scolastici non beneficiari art. 7 (scuola primaria: assistenza disabili e supporto attività amministrativa; scuola infanzia: ausilio igiene personale e supporto amministrativo didattico;)

  
Luca Bignone  
Micaela



## TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 24 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base dei soggetti esterni abilitati all'esercizio di tale funzione non essendo presenti tra il personale docente figure che assicurino le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione.

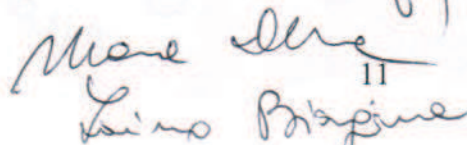
### Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento antincendioLe suddette figure sono individuate prioritariamente tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono periodicamente formate attraverso specifici corsi
2. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

## TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Il fondo complessivo contrattato costituisce il fondo determinato come da parametri indicati dall'Intesa del 26/11/2013, poi confermato con l'acquisizione della nota del MIUR Prot.n. 8903 del 3 dicembre 2013 con la quale sono stati comunicati gli importi relativi ai 4/12 ( periodo settembre/dicembre 2013) del MOF finalizzati a retribuire gli istituti contrattuali del personale del comparto scuola.
2. Qualora il fondo complessivo disponibile, acquisita comunicazione del saldo da parte del MIUR, risultasse inferiore rispetto al quadro delle risorse formulato secondo i nuovi parametri indicati dall'Intesa del 26 novembre 2013, la distribuzione tra le componenti e le diverse aree mantiene la stessa proporzione e ciascun settore viene ridotto della stessa percentuale. Di tali riduzioni viene data comunicazione alla RSU
3. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva, se presente, di cui all'art. 18, comma 2.
4. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

  
11











## Funzioni strumentali

disponibilità	€ 4.831,53		
	quota indiv.	n. persone	
<b>VALUTAZIONE ISTITUTO - PDM</b>	1050	1	€ 1.050
<b>COORDINAMENTO PROVE INVALSI - SUPPORTO TECNOL. POF TRIENNALE</b>	1050	1	€ 1.050

<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA/ INFORMATICA</b>	1900	1	€ 1.900
<b>PROGETTAZIONE DIDATTICA INFANZIA</b>	700	1	€ 700
	0		€ 0

**€ 4.700,00** TOT. DESTINATO

funzioni strumentali per le aree didattiche

<b>INTEGRAZIONE STRANIERI</b>		1	RETRIBUITE con risorse progetto AFPM / Progetto dall'accoglienza alla cittadinanza
prim E SEC	€ 1.200,00		

Le altre FS area progetto sono retribuite con F.I: sex. Didattica

*Luigi Biagini*  
*SB*  
*Mare*



**AREA 2: Coordinamento e supporto alla didattica**

disponibilità

**€ 9.744,81**

DIDATTICA - PROGRAMMAZIONE		
€ 200	23	€ 4.600
€ 150	1	€ 150
€ 50	5	€ 250
		<b>€ 5.000,00</b>

coord. Classe medie  
segretario esame stat  
segretari Interclasse/  
intersez

COORDINAMENTO GRUPPI/ COMMISSIONI (NON FS)		
disabili, DSA/BES, Continuità , orientamento )	€ 100	5
		<b>€ 500,00</b>

## FS COORDINAMENTO ATTIVITA' PROGETTUALI

REFERENTE ATT. SPORTIVE PRIMARIA E SECONDARIA	300	2	€ 600
potenziamento lingue (sec.) 8 cl	100	1	€ 100
referente PROMOZIONE CULTURA MUSICALE	300	1	€ 300
promozione ED. AMBIENTALE	300	1	€ 300
promozione ED. STRADALE	300	1	€ 300
promozione LEGALITA'	300	1	€ 300
referente LST (11 cl.sec. )	200	1	€ 200
REFERENTE ED. AFFETTIVITA' 7 cl. Prima + 7 sec.	200	1	€ 200
referente prevenzione dispersione	200	1	€ 200
referente SPORTELLLO ASCOLTO	100	1	€ 100
referente progetto L2 (2 classi PRIM )	50	1	€ 50
referenti progetti LETTURA	100	2	€ 200
			<b>€ 2.850,00</b>

## ALTRE ATTIVITA

	ore tot.	quota	spesa tot.
OPEN DAY / preaccoglienza medie	10		
preaccoglienza primaria	10		
preaccoglienza infanzia	10		
prove invasi	52		
<b>TOT:</b>	<b>82</b>	<b>17,5</b>	<b>1435</b>

RISORSE ATTIVITA NORD2-2015-2016

**€ 9.785**

DIDATTICA

*Luca Bignone*  
*R*  
*Morales*



**AREA 3: Progetti e attività di**

**arricchimento offerta formativa**

disponibilità

€ 6.538,45

€ 0,00

ore

progetti vari prom musicale (CORSO MUSICALE/MEDIE):			
	n. doc	quota	TOT. SPESA
1-Saggi (IPOTESI 3 x docente)	7	€ 50	€ 1.050
2- attività sul territorio	4	€ 100	€ 400
3-rassegna prov	4	€ 100	€ 400
4-esami esterni		€ 0	recupero con sospensione lezioni strumento
5- partec. RETE	2	€ 50	€ 100
6-continuità percorso musicale prim	5	€ 100	€ 500
tot.			<b>2.450</b>

**PARTECIPAZIONE PROGETTI VARI**

	COMPENSO	N. DOCENTI	TOT. SPESA
Formazione /conduzione progetto LST	€ 150	20	€ 3.000
Percorso CLIL	€ 150	3	€ 450
Progetti miglioramento coordinamento (PdM)	€ 200	3	€ 600
PROGETTO Orti infanzia	€ 50	1	€ 50
			<b>€ 4.100</b>
	quota orari	n. ore	TOT. SPESA

**€ 6.550**

	ore	spesa	oneri c/a	tot. Spesa
Orientamento "Verso il futuro" (3 h * coord + 1h formazione * 16 partec	40	€ 700,00	€ 228,90	€ 929
Istruzione domiciliare (cl. II QUA)	50	€ 1.750,00	€ 572,25	€ 2.322
CORSI RECUPERO (organico potenziato o retribuiti con fondi bando Dispersione USR )	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0



a carico Progetto bilancio

a carico Progetto bilancio

<b>GSS : fino a max</b>	40	€ 32,00	€ 1.280,00
-------------------------	----	---------	------------

retrib con fondi att. Compl. Ed. fisica

*Luca Biagini*  
*Mare*



### COLLABORATORI DS

disponibilità	€ 1.005,92	€ 0,00
---------------	------------	--------

I Collaboratore	1000	
-----------------	------	--

**€ 1.000,00** tot. Destinato

*Lino Bisognino  
Mare Jue  
R SB*



## PIANO ATTIVITA' AGGIUNTIVE ATA

da FIS lordo dipendente			
% Fis 2015/2016 per ATA	€ 9.952,15		
residuo destinato ATA	€ 526,14		
		AA:30%	cs: 70%
TOT. Fis	€ 10.478,29	€ 3.143,49	€ 7.334,80
I.A (quota annuale DSGA decurtata dal FIS tot.)	€ 4.830,00		
I.A. sostituto 1 mese (decurtata dal FIS tot)	€ 1.000,00		
INCARICHI SPECIFICI			
		AA:30%	cs: 70%
I. Specifici	€ 2.653,20	€ 795,96	€ 1.857,24
Fondi derivanti altri finanziamenti			
1- Gestione progetto Orientamento	€ 350,00		
2- gestione palestra utilizzo società sportive	€ 2.200,00		
3-AFPM / A come accogl. : quota destinata a compensi ata per progetto integrazione stranieri	€ 0,00		
4- Supporto gestione mensa Virgilio e Pirandello	€ 1.700,00		

## FIS - destinazioni COLL. SCOLASTICI

QUOTA ORARIA: € 12,50

## Incarichi aggiuntivi per la produttività e efficienza istituzione scol

	QUOTA	N. UNITA			
SERVIZI ESTERNI sede IC (posta, ....)	€ 50,00	3	Amatucci, Carteri, Cuzzaccl.	€ 150,00	
ACCOMPAGNAMENTO USCITE ALUNNI Sauro palestra	€ 50,00	2	Loddo, Soardi.	€ 100,00	
addetti antincendio/PS (2+2 per plesso)	€ 50,00	16	Berther, Sauro, Pirandello	€ 800,00	
addetti antincendio/PS	60	12	Scuole Quasimodo, Arici, Virgilio	€ 720,00	
referente di plesso con il D.S.G.A. Segalazione guasti .....	€ 100,00	3	Amatucci, Laino, Nocera.	€ 300,00	
	€ 50,00	4	Infantino, Gritta, Loddo, Stimolo.	€ 200,00	
	€ 0,00			€ 0,00	€ 2.270,00
compensi per sostituzioni / flessibilita/reperibilità					
flessibilità oraria: cambio turno 1 g. / cambio plesso per sostituzione assenti (ipotesi 6 v. verifica a consuntivo)	€ 6,00	20	3	€ 360,00	
prestazione con carico lavoro aggiuntivo per collega assente (ipotesi 5 v. per CS)	€ 6,00	20	3	€ 360,00	€ 720,00
attività aggiuntive	€ 6,00				
ore AGGIUNTIVE straordinario (circa 17 h per 20 CS)		345	12,5	€ 4.312,50	€ 4.312,50
le ore straord. possono essere tramutate in recuperi fino al max 50%					
					disponibilità
					€ 7.334,80
			TOT.	€ 7.302,50	

Lino Maggini  
Maurizio  
R  
SB



FIS destinazioni				
ASSISTENTI AMM.VI		QUOTA ORARIA: € 14,50		
<b>incarichi aggiuntivi per la produttività e efficienza istituzione scol</b>				
	QUOTA	n. unita		
raccolta e invio dati per sito scol	€ 100,00	6		€ 600,00
				€ 0,00
gestione sistema Mastercom /alunni / registro el./	€ 100,00	4	Bordonali / Botti Iacono /Bocchino	€ 400,00
servizi esterni (banca, scuole, uffici...)	€ 0,00	0		€ 0,00
Coordinamento area	€ 200,00	3	Uberti/Iacono/ Bordonali	€ 600,00
quota per collaborazione DS/Dsga su specifici obiettivi/risultati (a consuntivo)	€ 0,00	al bisogno		€ 0,00
				€ 1.600,00
<b>attività aggiuntive</b>				
ore AGGIUNTIVE straordinario (circa 20 per N. 05 AA)		106	14,5	€ 1.537,00
			tot.	<b>€ 3.137,00</b>
			tot. FS Ata	€ 10.439,50

disponibilità

€ 3.143,49

€ 10.478,29

**INCARICHI SPECIFICI ATA**

ASSISTENTI AMM.VI				
Collaborazione DSGA /	500	1	Iacono	500
Coord. Prove invalsi		1	Bordonali	Art. 7
Collab DS / OO.CC	250	1	Uberti	250
				<b>€ 750,00</b>

€ 795,96

**COLLABORATORI SCOLASTICI**


supporto H e collab. Segreteria	CS non beneficiari art. 7 n.16	€ 115,00	quota pro capite	
ausilio e cura igiene infanzia - supporto amm.vo	infanzia	1	Carrozzo P.T. +3 art. 7	€ 38,33
	Arici	5	Belluardo, Luongo, Nocera, Pellicano', Vecchio	€ 575,00
assistenza H - supporto amm.vo didatt € 140/cad.	Quasimodo	3	Amatucci, Carteri, Cuzzucchi	€ 345,00
	Virgilio	3	Cacciatore, Lamagra, Rovati, + 1 art. 7	€ 345,00
	Pirandello	2	Stimolo, Giannetti	€ 230,00
	Sauro	2	Loddo + Soardi	€ 230,00
collaborazione amm.va	IC Nord 2	1	Amatucci	€ 135,00
				<b>€ 1.898,33</b>
			tot IS	€ 2.648,33

€ 1.857,24

€ 2.653,20

	AA	CS	TOT
Straordinario	€ 1.537,00	€ 4.312,50	€ 5.849,50
Sostit/Reperib	€ 0,00	€ 720,00	€ 720,00
Qualità	€ 1.600,00	€ 2.270,00	€ 3.870,00

*Lino Bizzina*  
*Mare*









	primaria	INFANZIA	MEDIE	ISTITUTO ATA
posto comune	51	8		
inglese	2	0		
sostegno	6	0		2
ata				
CS				19
AA				7
DSGA				1

cattedre

A030 ED. FISICA				3
A032 MUSICA				3
A033 TECNICA				3
A043 ITALIANO ...				13
A059 MATEMATICA				8
A345-inglese				4
A545-TEDESCO				1
A445-SPAGNOLO				1
A028 - ARTISTICA				2
IRC				
A077- STRUMENTO				4
TOT.	59	8	44	27

67  
DOC. INF+PRIM

<b>111</b>	<b>27</b>
DOC	ATA

TOT

	% ata	% doc
138	19,57%	80,43%

*Lino Bizzi*  
*Mare De*